Rivolta a Raisport I sindacati contro il direttore Maffei

Tutti i cdr: «Rappresaglie ed epurazioni» Nonostante Moggiopoli niente è cambiato

■ **di Alessandro Ferrucci** / Roma

SERVIZIO PUBBLICO O FEUDO? Le dimissioni del CdR di Rai Sport, in aperta polemica con il direttore Fabrizio Maffei, ha sollevato un coro di solidarietà con il sindacato e di aperta condanna (o rottura) con la direzione da parte di tutti i comitati di redazione della tv di Stato. «Solidarietà ai colleghi di Rai Sport per l'intollerabile rappresaglia del direttore Fabrizio Maffei. - scrivono i CdR - Siamo di fronte a una inaccettabile epurazione delle voci critiche che si sono coraggiosamente levate anche per chiedere il rispetto delle regole deontologiche nel quadro dello scandalo del calcio». E inoltre chiedono che «finisca subito la stagione dell'arbitrio e dei poteri assoluti dei direttori che hanno operato e operano sulla base di logiche di appartenenza, in totale mancanza di trasparenza». Termini duri che condannano la direzione di Rai Sport. «Con il direttore i rapporti sono sempre stati nulli - racconta Massimo Angeletti, rappresentante del CdR sportivo -, nonostante l'azienda abbia tentato di conciliare. Il problema è che sono portatori di una cultura che non prevede il dialogo. Io, ad esempio, mi occupo di Motomondiale e guarda caso, due giorni dopo un mio comunicato dove davo degli incapaci alla direzione, non sono più stato inviato sui circuiti. Il bello è che nessuno mi ha dato delle spiegazioni, solo un "tramite" ha confermato che il direttore era scocciato dalle critiche». Critiche che sono costate care anche agli altri due componenti del CdR: Varriale è fuori dalla Nazionale, e De Luise è l'unico della sua redazione a non venir mai inviato. Sindacato che secondo Francesca Sanipoli, paga anche le battaglie intraprese per «il mio caso di declassificazione professionale dove sono stati costretti ad andare in paritetica (commissione composta da rappresentanti dell'azienda e del sindacato, *ndr*) a causa dei silenzi della direzione. Gesto che non è piaciuto molto a Maffei, come lui stesso mi ha confermato». Il problema, però, non è solo quello della aperta gestione personale di Rai Sport, ma anche del prodotto offerto agli abbonati. Che Roberto Natale, segretario dell'Usigrai e Nino Rizzo Nervo, uno dei tre saggi incaricato a maggio dal CdA di valutare la situazione dello sport, giudicano scarso. «Voglio far notare - conferma Natale - che la direzione non ha mai proposto programmi di approfondimento sociale economico e di costume come poteva accadere per Moggiopoli. Stiamo continuando a lasciare spazio alla concorrenza e depauperando il ruolo della rai». Stesso giudizio di Rizzo Nervo: «Dai nostri studi emerge che i maggiori successi dei programmi sportivi di approfondimento arrivano da idee realizzate dalle reti e non dalla testata sportiva come per *Sfide* e *Quelli che il Calcio*. Tutto questo, associato a un atteggiamento di una direzione in crisi che non è in grado di rapportarsi e gestire una redazione, dà, come risultato, la necessità di un azzeramento dei vertici».

La sede Rai di Saxa Rubra a Roma **Foto di Corrado Giambalvo/Ap**

PALLONATE

✦✦✦

La tartaruga albina e il corpo di Deschamps

PIPPO RUSSO

La pubblicità vi assedia? Ne avete le scatole piene di chi «interrompe un'emozione»? Sognate un'oasi al riparo dalla comunicazione commerciale? Bene, allora leggete La Gazzetta dello Sport. Credete che stiamo celiando? E allora eccovi la dimostrazione che siete in malafede. Nell'edizione del 31 luglio, pagina dedicata al tour italiano del beach volley (tappa raccontata quel giorno, Viareggio), si trovava un pezzo d'appoggio a quello principale. Siglato «a. sch.» (Andrea Schiavon), esso descriveva l'atmosfera del «Villaggio Beach Tour». Un passaggio fondamentale era il seguente: «La voglia di divertirsi e far divertire regna sovrana tra gli stand del Beach Village: gli animatori di Vodafone ne hanno pensata una degna di Scherzi a Parte. Hanno inventato una campagna per salvare una fantomatica tartaruga albina. Di stand in stand, creando un volantino a sostegno dell'iniziativa, hanno coinvolto i colleghi: da Gratta e Vinci a Estathé, da Samsung a Peugeot. Il tutto con la complicità di RaiSport Sat, che ha intervistato Alex e Max, gli ideatori dello scherzo. I due hanno completato l'opera con un'uscita in pedalò, per avvistare il misterioso animale, che si è materializzato sotto forma di un collega, il quale nuotava al largo con un carapace di plastica. Nel frattempo la caccia al gadget continuava, coordinata dalla voce di Antonio, che organizza gare di qualsiasi tipo, come quella a chi ingurgita più rapidamente un gelato (Sanson)». E non v'azzardate a dire che si tratti di un marchettone, ché siamo pronti a querelarvi noi prima ancora che provvedano Schiavon e la Gazzetta.
C'è un modo di dire fra i più diffusi: «passare sopra il cadavere di qualcuno». Esso indica resistenza strenua a un accadimento o alla sua eventualità. Su "Tuttosport" del 2 agosto, Elvira Erbì ce l'ha confezionato in modo un po' diverso. Riferendosi al tecnico bianconero Didier Deschamps e al rischio che perda altri giocatori di livello internazionale, Erbì ha scritto: «Chi vuole scappare dovrà passare sul suo corpo, Zlatan Ibrahimovic compreso, o forse lui più di chiunque altro». Passargli sul corpo. Non in senso biblico, speriamo.

surrealityshow@yahoo.it

CALCIOMERCATO Lo svedese orientato più verso Milanello. Alla Juventus andrebbe Amelia

Ibra tra Milan e Inter. Buffon rossonero?

■ **di Luca De Carolis**

Il Milan su Ibrahimovic e Buffon. I rossoneri sono vicinissimi al centravanti svedese, a cui è molto interessata anche l'Inter. Il Milan però si è mosso prima e in modo più deciso sul giocatore, che ha ormai rotto con la Juventus. In attesa di vincere questo derby di mercato, i rossoneri sono tornati alla carica per Buffon. Per prenderlo il club è pronto ad acquistare il portiere del Livorno Amelia per poi girarlo ai bianconeri come parziale contropartita per il numero uno della Nazionale. Un piano non semplice da realizzare, soprattutto perché a Torino non vogliono lasciare andare Buffon, importantissimo anche sul piano simbolico per un club depredato di campioni. Amelia dovrebbe passare in ogni caso ai rossoneri, che a quel punto potrebbero cedere Dida all'estero. Il Milan però cerca anche un centrocampista. Il primo nome resta Diarra del Lione, su cui però è in vantaggio il Real Madrid, pronto a offrire 30 milioni più due giocatori. Nel frattempo l'ad rossonero Galliani ha ribadito l'incedibilità di Kakà: «I dirigenti del Real Madrid devono smettere di parlare di lui. Per fortuna mercoledì giocherà in Champions League (contro la Stella Rossa, ndr) e così questa storia finirà».
Domani l'Inter dovrebbe ufficializzare l'acquisto dal Chelsea di Crespo, che tre giorni fa è diventato cittadino italiano. I nerazzurri attendono invece segnali da Firenze. La vicenda Toni è tutt'altro che conclusa: Moratti spera ancora di prendere il centravanti ma non ha fretta.

I nerazzurri attendono segnali da Firenze per Luca Toni La Roma a caccia di Diarra del Lens

Nelle ultime ore sul giocatore però, dopo Manchester United e Newcastle, si è mosso anche l'Arsenal. Una meta che non dispiacerebbe al giocatore, grande ammiratore del calcio britannico. L'Inter potrebbe tornare in tempi brevi sul brasiliano della Roma Mancini offrendo in cambio Pizarro, pallino del tecnico giallorosso Spalletti.
Per ora la Roma, accantonata la ricerca di una punta, cerca un mediano robusto e un esterno offensivo. Per il primo ruolo il favorito resta Diarra del Lens: le alternative sono Tymoshuk degli ucraini dello Shaktar Donetsk e Mozart dello Spartak Mosca. L'esterno potrebbe essere Semioli, che mercoledì però giocherà in Champions con il Chievo, diventando inutilizzabile per i giallorossi nella competizione. La Roma ha quindi 48 ore per prenderlo: altrimenti dirotterà l'attenzione su Esposito del Cagliari e su Di Natale dell'Udinese. Il Palermo prepara l'assalto a Iaquinta. L'operazione è costosa (almeno 12 milioni) ma non impossibile. In caso di cessione dell'attaccante, l'Udinese prenderebbe Vucinic dal Lecce. La Lazio sta per chiudere per Jimenez, esterno cileno della Ternana. Sempre molto attivo il Torino, che cerca un esterno. Piace molto Langella del Cagliari, la cui valutazione si aggira intorno ai 3 milioni. Il Messina è interessato all'attaccante della Fiorentina Riganò. L'Ascoli sta per prendere Giannone dalla Ternana ed è interessato a Galloppa dalla Roma, richiesto anche dal Bologna. Il Napoli neo promosso in serie B chiederà al Milan il centrocampista Dalla Bona.

Il Palermo prepara l'assalto a Iaquinta Galliani sicuro: Kakà non si muove Il Toro vuole Langella

bREVI

Pallavolo
World league, Italia ko in Francia

Ancora un sconfitta per l'Italia di volley nella World League. Dopo la vittoria di sabato proprio contro i transalpini, gli azzurri ieri hanno ceduto 3-2 sotto i colpi della Francia. Questi i parziali: 23-25, 25-18, 26-28, 25-20, 16-14.

Calcio estivo
Il Toro fa poker davanti al ct

Poker di reti del Torino nell'amichevole giocata ieri pomeriggio a Borgomanero (Novara) contro la squadra locale (serie D). A segno per i granata Stellone, nel primo tempo, Vailatti, Doudou e Cioffi. All'amichevole ha assistito il ct azzurro Roberto Donadoni.

Ciclismo /1
Il Giro di Danimarca a Cancellara

Lo svizzero di origini italiane della Csc ha chiuso la corsa con 20 secondi di vantaggio sul compagno di squadra Stuart O'Grady. Terzo il tedesco della T-Mobile Thomas Ziegler. Fabian Cancellara succede così a Ivan Basso, vincitore dello scorso anno.

Ciclismo /2
Giro di Germania, ok Leipheimer

Va a Levi Leipheimer la vittoria della quinta tappa del Giro di Germania, da Bald Tolz a Seefeld (Austria), di 189 chilometri. L'americano della Gerolsteiner, che aveva vinto la corsa tedesca lo scorso anno, ha preceduto il kazako Andrey Kashechkin e Marzio Bruseghin. Quarto il tedesco Jeins Voigt.

Tennis
A Davydenko il torneo di Sopot

In Polonia, il tennista russo ha sconfitto il tedesco Florian Mayer con il punteggio di 7-6 (8-6), 5-7, 6-4.

Boxe
A Valerio il titolo superpiuma Wba

Il venezuelano ha conquistato il titolo mondiale dei pesi superpiuma versione Wba battendo il detentore Vicente Mosquera, pugile di Panama, per Ko tecnico alla 10/a ripresa. Per il 24enne venezuelano è stata la 20/a vittoria in altrettanti match da professionista. Tutti i successi sono stati ottenuti prima del limite. Il messicano Rafael Marquez ha conservato il titolo mondiale dei pesi gallo versione Ibf battendo lo sfidante sudafricano Silence Mabuza per Ko alla 9/a ripresa.

Francia
È partito il campionato di calcio

Nell'anticipo, Sedan e Olympique Marsiglia hanno chiuso sullo 0-0. Nel Marsiglia non è stato convocato il talentino Ribery, sempre più vicino al Real Madrid.

Scacchi

ADOLIVIO CAPECE

Sabino Brunello primo ex aequo nel torneo di Civitanova

■ **Civitanova Marche, anche Roberta in evidenza**
130 giocatori nella prima edizione del torneo di Civitanova Marche, che ha registrato una nuova magnifica prestazione del diciassettenne bergamasco Sabino Brunello, primo alla pari (ma secondo per spareggio tecnico) con il gm Bukal con punti 7.5 su 9. Terzo Fabio Bruno, che pure aveva anche oneri organizzativi. Degli altri da sottolineare l'ottima prova di Roberta Brunello (la sorella quindicenne "intermedia" tra Sabino e l'azzurra Marina) che ha concluso con punti 5.5, nettamente al di sopra del punteggio atteso e quindi con un notevole guadagno di punti "elo".

■ **Torneo di Dortmund, vince Kramnik!**
A Dortmund (Germania) Svidler e Kramnik protagonisti del supertorneo con 8 giocatori che si è concluso ieri. Grande battaglia nell'ultimo turno che ha ripagato di una gara caratterizzata da troppe patte: il torneo è stato deciso dallo scontro fra Kramnik e Leko, vinto dal primo dopo circa sei ore di lotta.
Per spareggio tecnico Kramnik, che aveva annunciato di considerare il torneo solo un allenamento in vista del match mondiale con Topalov, ha vinto il torneo.
Classifica: Kramnik e Svidler 4.5; Leko, Adams e Gelfand 4; Naiditsch 3.5, Aronian, 2 e Jobava 1.5 (sito internet htpp://dortmund.chessgate.de)

■ **Torneo di Biel**
Nel super-torneo esagonale di Biel, netto successo di Morozevich nonostante la doppia sconfitta negli incontri diretti con Magnus Carlsen.
Classifica finale: Morozevich 7.5 su 10; Radjabov e Carlsen 6; Volokitin e Pelletier 4; Bruzon 2.5. L'esagonale femminile disputato in parallelo è stato vinto dalla svedese Pia Cramling con 7 su 10, davanti alla polacca Socko 5.5, terza la greca Dembo 5, quarta l'ucraina Muzychuk 4.5; chiudono la classifica la Skripchenko e la moglie di Atalik con 4 punti. Sito internet http://www.bielchessfestival.ch

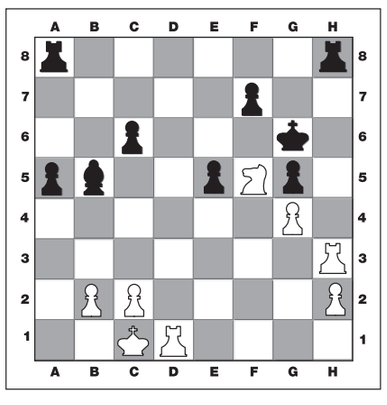
■ **La partita della settimana**
Da Biel, una bella vittoria del sedicenne norvegese Magnus Carlsen.
Carlsen – Morozevich (Difesa Est Indiana) 1. d4 Cf6 2. c4 g6 3. Cc3 Ag7 4. e4 d6 5. Cf3 0-0 6. Ae2 e5 7. 0-0 Cc6 8. d5 Ce7 9. a4 a5 10. b3 Cd7 11. Aa3 Ah6 12. b4 a:b4 13. A:b4 f5 14. Cd2 Rh8 15. a5 Tf7 16. Cb5 Cf6 17. c5 d:c5 18. Ac3 c6 19. d:c6 b:c6 20. Ca3 f:e4 21. Cac4 Ced5 22. A:e5 Ag7 23. Cd6 Te7 24. C2c4 Ae6 25. a6 Cb4 26. Dc1 Cd3 27. A:d3 e:d3 28. Dc3 A:c4 29. D:c4 Dg8 30. D:c5 d2 31. Tad1 T:a6 32. T:d2 Cd5 33. A:g7+ T:g7 34. h3 De6 35. Tb1 h6 36. Dc4 Tb6 37. T:b6 De1+ 38. Rh2 C:b6 39. Df4 Cd5 40. T:d5 c:d5 41. Df8+ Rh7 42. Ce8 1-0.

■ **Calendario**
Tornei. 11-13 agosto, Mazara del Vallo (Tp) tel. 339-2026556; 11-15 agosto, Spilimbergo (Pn) tel. 0427-51601. Semilampo. Sabato 12: Morrovalle (Mc) tel. 339-4401527; Campitello Matese (Cb) tel. 333-9935782. Domenica 13: Fano (PU) tel. 335-224916; Albanella (Sa) tel. 339-1225350; Carovili (Is) tel. 340-4004535; 11-13 agosto, Mazara del Vallo (Tp) tel. 339-2026556; 11-15 agosto, Spilimbergo (Pn) tel. 0427-51601. Semilampo. Sabato 12: Morrovalle (Mc) tel. 339-4401527; Campitello Matese (Cb) tel. 333-9935782. Domenica 13: Fano (PU) tel. 335-224916; Albanella (Sa) tel. 339-1225350; Carovili (Is) tel. 340-4004535; Roma, Hotel Petra, tel. 347-3333830. Maggiori dettagli sui siti *www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com*

la Partita

Kristiansen – Short

■ «Politiken Cup», Copenhagen, luglio 2006
■ Il Bianco muove e vince
■ L'avamposto in f5 si rivela decisivo



Soluzione
■ Il Cavallo bianco permette la combinazione conclusiva, non difficile ma elegante. Il Bianco ha vinto giocando 1. Td6+, f6; 2. Td7! e il matto di Torre in g7 (o in h6) è imparabile. Se 1. ... T:h3 (come in partita); 2. Tg7 matto. Se 1. ... Tag8; 2. T:h8. Se 1. ... Thg8; 2. Th6 matto.